

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20 del 03/06/2020. Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche. Concessione di "buoni vacanze" a turisti marchigiani che soggiornano nel territorio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Turismo dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Turismo;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della L.R. n. 20 del 03/06/2020 che finanzia le iniziative di contrasto alla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica COVID-19, l'istituzione una tantum per l'anno 2020 della misura di sostegno a favore del turismo di prossimità su scala regionale, denominata "buono vacanze", nella forma del contributo a fondo perduto;
2. di disporre che il contributo di cui al punto 1. viene concesso una sola volta e direttamente erogato nel limite massimo di € 50,00 a persona, a soggetti maggiorenni residenti nella Regione Marche, che acquistino almeno n. 2 pernottamenti continuativi, comprovati da idonea documentazione fiscale, c/o una delle strutture ricettive di cui alla L.R. 9/2006, avente sede presso una provincia della regione Marche diversa da quella di residenza;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di disporre, altresì, che le domande per l'ottenimento del contributo dovranno essere presentate dai soggetti di cui al punto 2. mediante implementazione di apposita modulistica a termini di legge, corredata da idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta da ciascun richiedente, sulla piattaforma telematica regionale Siform, dove verranno istruite in ordine cronologico di arrivo; i contributi saranno assegnati e liquidati sino a concorrenza delle risorse stanziare;
4. di disporre infine che l'onere finanziario pari ad € 1.200.000,00 per l'attuazione del presente atto fa carico al capitolo 2070110329 – Emergenza Covid. Misure per il rilancio economico da emergenza covid. Sostegno alle imprese e agli operatori del settore turismo. – Trasferimenti a soggetti privati – spesa corrente - CNI/2020 – bilancio 2020/2022, annualità 2020
5. di stabilire che eventuali economie ricavate dall'applicazione del presente atto saranno destinate nell'ambito degli interventi previsti dal programma annuale di promozione turistica in relazione all'emergenza COVID secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n.478 del 20 aprile 2020.
6. per gli adempimenti successivi si provvederà con atto del Dirigente.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. n.9/06 “Testo unico in materia di Turismo”;

DGR n. 478 del 20/04/2020 “Linee di indirizzo operative per fronteggiare la grave crisi del settore turistico a seguito della pandemia da Covid-19. Disposizioni urgenti. Istituzione del Comitato di coordinamento per il rilancio del turismo nelle Marche.”

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 153 del 16 maggio 2020: “Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di Turismo”;

Decreto del presidente della giunta regionale n.181 del 26 maggio: “Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di turismo. Ripresa delle attività delle professioni turistiche, parchi tematici, parchi divertimenti permanenti e spettacoli viaggianti”;

L.R. n. 20 del 03/06/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”;

DGR nn. 737 – 738 – 739 del 15.06.20 istitutive del fondo straordinario per l'emergenza COVID;

Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sull'intero territorio nazionale";

Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;

DPCM del 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;

Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemica da COVID 19";

Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";

Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";

DGR n. 1677 del 30/12/19, "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";

DGR n. 1678 del 30/12/19, "D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";

Motivazione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In Italia e nella regione Marche tutte le attività turistiche, ad eccezione delle strutture ricettive alberghiere limitatamente all'ospitalità di soggetti impegnati in attività lavorative, sanitarie e di protezione civile, sono state sospese dal mese di marzo fino al 18 maggio, al fine di prevenire e contenere l'epidemia da COVID-19.

L'emergenza epidemiologica Covid-19 con le inevitabili misure di contenimento della mobilità ha innescato una crisi economica di notevoli proporzioni; secondo le stime dell'ISTAT nel primo trimestre del 2020 in Italia si è registrata una caduta complessiva dell'attività economica del -4,7%, in termini di PIL, rispetto al trimestre precedente. I mesi di marzo, aprile e maggio sono stati caratterizzati dal blocco, totale o parziale, di molte attività economiche e nonostante le progressive riaperture, l'impatto economico della pandemia è profondo e si attendono ripercussioni per tutto il 2020 ed oltre. Inoltre, nel caso in cui la crisi sanitaria si estenda oltre il 2020 la Cerved ha previsto il default di 1 impresa su 10.

In questo contesto il turismo italiano è stato travolto; il 96% delle mete del mondo (*fonte Unwto*) hanno imposto blocchi o restrizioni ai turisti e l'Italia è una delle più colpite, rimane a tutt'oggi una meta sconsigliata per viaggi e trasferte di lavoro.

Prendendo come riferimento i dati del 2019, l'ISTAT stima una perdita di oltre 9,4 miliardi di euro derivante dalla contrazione della spesa turistica degli stranieri. Inoltre, è stato azzerato il settore delle gite scolastiche che secondo le stime di Federterziario genera un fatturato di 316 milioni di euro in Italia.

Da un sondaggio di Confturismo-Confcommercio, realizzato in collaborazione con Swg (*Fonte Sole 24Ore*), è emerso che la metà degli intervistati dichiara di voler fare una vacanza appena l'emergenza sanitaria finirà e l'83% degli italiani la farà in Italia; il 16% teme invece di non avere una disponibilità economica sufficiente per viaggiare e il 44% lo farebbe se potesse detrarre parte del suo costo. *Il sentiment dei turisti risulta dunque propositivo e predisposto a muoversi all'interno del Bel Paese; una previsione che potrebbe avverarsi qualora ci fossero delle opportune agevolazioni statali, in grado di aiutare gli italiani ad affrontare i costi delle proprie vacanze.*

Il tema del turismo domestico e di quello di prossimità assume dunque, almeno per il corrente anno ma sicuramente anche oltre, un ruolo significativo di contrasto alla crisi del comparto ed un valore importante in termini economici. Secondo un'indagine di Demoskopika, sarebbe pari a 20,6 miliardi il beneficio, misurato in termini di spesa turistica, generato dai cosiddetti "turisti autoctoni".

La possibilità che il turismo domestico faccia da motore della ripresa è dunque reale, anche perché non sarà agevole come prima viaggiare all'estero, viste le persistenti limitazioni; ma anche i trasferimenti mediante treni, bus, traghetti e aerei in servizio su scala nazionale, che dovranno limitare la loro capacità di trasporto per garantire il distanziamento sociale, saranno meno agevoli e forse disponibili a costi maggiori. L'auto potrà essere il mezzo preferito, ma necessariamente con percorrenze più brevi. Il turismo di prossimità in Italia nel 2020 sarà di fatto il più agevole. Senza dimenticare che sarà anche il meno costoso, elemento non di poco conto, considerando che l'emergenza Covid-19 ha impoverito una larga parte delle famiglie italiane con propensione agli spostamenti per vacanza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per contrastare la situazione di crisi sarà fondamentale il ruolo svolto dal ventaglio di misure coordinate di sostegno all'economia nazionale introdotte dallo Stato in concorso con le Regioni. Prioritario è il tema della sicurezza sanitaria, quindi l'introduzione di disposizioni specifiche per le strutture ricettive, di misure per garantire il distanziamento sociale anche nelle aree pubbliche a rischio affollamento (dalle spiagge ai musei fino ai siti storici), di nuove regole per la mobilità.

Su questo fronte la Regione Marche, per poter consentire la riapertura delle attività turistiche a seguito di quanto disposto dal dpcm 17 maggio 2020, ha già approvato le linee guida per la prevenzione e il contenimento del Covid-19 relativamente alle attività delle strutture ricettive, stabilimenti balneari, parchi tematici e professioni turistiche; le imprese e le attività turistiche dovranno attenersi scrupolosamente ai protocolli di sicurezza regionali.

Sul fronte invece dei provvedimenti di contrasto alla situazione di grave crisi del sistema economico marchigiano, il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale L.R. n. 20 del 03/06/2020 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche". L'intento della Regione Marche è sostenere il fitto tessuto di PMI, caratteristica peculiare del sistema produttivo regionale, comprendente anche il comparto del turismo, per altro già recentemente colpito dagli eventi sismici di fine 2016.

La stagione turistica 2020 è iniziata in ritardo e a margine della conclusione del lockdown, per cui la Regione Marche ha inteso attivare misure a valenza immediata sia sul fronte dell'offerta sia della domanda turistica; con DGR n. 478 del 20.04.20 "Linee di indirizzo operative per fronteggiare la grave crisi del settore turistico a seguito della pandemia da Covid-19. Disposizioni urgenti. Istituzione del Comitato di coordinamento per il rilancio del turismo nelle Marche", si è dato mandato all'istituendo Comitato di elaborare linee di indirizzo da proporre in adozione ai competenti organi regionali per l'attuazione di misure, di immediata efficacia, con le seguenti finalità:

- a. assicurare liquidità per le imprese del turismo, anche mediante le misure regionali di Confidi Marche;
- b. supportare gli operatori turistici per l'adeguamento delle strutture ricettive, balneari e della ristorazione alle nuove normative della sicurezza sanitaria;
- c. incentivare il flusso dei turisti che provengono da fuori regione in auto, bus e treno, anche con rimborso di una quota delle spese di viaggio;
- d. sostenere gli operatori dell'incoming Marche (OTIM) che nel corso del 2020 investano in attività di accoglienza di tipo esperienziale a favore di turisti che soggiornano nel territorio regionale;
- e. predisporre un nuovo Piano di promozione turistica mirato al target Italia, con particolare riguardo alle regioni considerate strategiche, al turismo interno regionale, anche mediante promozione online e social.

In tema di "turismo domestico" la regione Marche registra un tasso di appartenenza turistica regionale – T.A.T.U.R. pari all'8,61%, calcolato sulla base del valore degli arrivi, media 2017-2019; ciò significa che la percentuale dei turisti marchigiani che trascorrono la vacanza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nella regione di residenza sul totale dei residenti è molto basso, con riferimento in particolare alle Regioni del centro-nord, (*Fonti: Demoskopika e Sole 24Ore*), come Piemonte (18,20%), Lombardia (21,37%), Veneto (19,91%), Emilia Romagna (15,75%) e Toscana (16,72%). La propensione al turismo domestico marchigiano è stata pertanto nell'ultimo triennio molto limitata e, poichè la valenza economica del turismo domestico per il 2020 in termini di ripresa immediata delle attività turistiche è – come si è detto – una delle componenti strategiche ineludibili, è indubbia la necessità di incentivare tale segmento della domanda turistica.

Sul fronte dell'incentivazione della domanda turistica, infatti, tra le misure ritenute incisive sul piano economico dal Comitato di coordinamento, che hanno registrato la condivisione univoca nell'ambito della seduta del 25.05.20, è stato individuato il "bonus vacanza" per i residenti nella regione, al fine di stimolare proprio il segmento del turismo domestico che interessa periodi limitati e prevede percorrenze brevi.

Tale strumento è concepito nella forma di contributo una tantum a fondo perduto, con le caratteristiche di seguito indicate, e si avvale di procedure semplificate di cui all'art. 264 del D.L. 34/20, atte ad assicurare la massima celerità di conclusione dell'iter di concessione al fine di trasferire ai beneficiari le risorse stabilite in tempi brevi; la procedura è "a sportello", rimarrà pertanto aperta sino ad esaurimento delle risorse stanziato:

1. CONTRIBUTO PER "BUONO VACANZA":

- a. Il contributo è fissato in € 50,00 (cinquanta/00) da liquidarsi in un'unica soluzione ed è concesso una tantum e pertanto per un solo soggiorno ai soggetti privati beneficiari di cui al punto 2.;

2. REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO al contributo:

- a. i soggetti beneficiari devono aver compiuto i 18 anni di età ed essere residenti nella regione Marche;
- b. i soggetti beneficiari dovranno comprovare l'acquisto di un soggiorno, comprendente almeno n. 2 pernottamenti continuativi, presso una struttura ricettiva appartenente alle tipologie previste dalla L.R. 9/2006, avente sede in una provincia della regione Marche diversa da quella di residenza degli stessi;
- c. l'acquisto del soggiorno dovrà avvenire senza l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscono piattaforme o portali telematici.

3. DOMANDA CONTRIBUTO PER "BUONO VACANZA":

- a. la domanda di contributo dovrà essere presentata sulla piattaforma telematica regionale denominata Siform, mediante implementazione di apposita modulistica a termini di legge e da idonea documentazione, comprovante la spesa sostenuta per almeno n. 2 pernottamenti consecutivi da ciascun richiedente;
- b. le domande di contributo presentate, acquisite esclusivamente mediante la predetta piattaforma, verranno istruite in ordine cronologico di arrivo;
- c. i contributi assegnati in esito alle domande istruite con esito positivo saranno liquidati ai richiedenti sino a concorrenza delle risorse stanziato.

4. CONTROLLI:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a. controlli successivi sui requisiti soggettivi di accesso alla misura, dichiarati e comprovati da autocertificazione, saranno eseguiti a norma di legge, nella misura del 5% delle domande soddisfatte;
- b. controlli incrociati potranno essere effettuati, analogamente al punto precedente sulla documentazione contabile comprovante i soggiorni dichiarati.

Si richiama, per quanto qui di interesse, anche il verbale della seduta del 29.05.20 n. 164 dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche che impegna la Giunta regionale, tra l'altro, *a dare attuazione alla legge*, concernente: "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche", *accelerando l'erogazione dei contributi ai beneficiari attraverso l'introduzione di meccanismi di estrema semplificazione delle procedure, l'utilizzo di piattaforme informatiche e delle autocertificazioni, evitando il ricorso alla normativa ISEE.*

L'onere finanziario per l'attuazione del presente atto è pari ad € 1.200.000,00 e fa carico al capitolo 2070110329 – Emergenza covid. Misure per il rilancio economico da emergenza covid. Sostegno alle imprese e agli operatori del settore turismo. – Trasferimenti a soggetti privati – spesa corrente - CNI/2020 – bilancio 2020/2022, annualità 2020.

Si precisa che trattasi di risorse vincolate, rese disponibili dall'art. 2 della L.R. 20 del 03 giugno 2020, coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

In relazione a quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
(M. Grazia Di Biagio)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF Turismo

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

La Dirigente
(Paola Marchegiani)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(Raimondo Orsetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

